

Il Salotto di Italia Novanta con Gianni Maroccolo e Antonio Aiazzi inaugura

LABORATORIO ITALIA NOVANTA

1985/2005: fotogrammi, parole e suoni dal sottosuolo del terzo millennio

***Duel Soundtrack* diretto da MAO e *Tutti giù per terra* presentato da Davide Ferrario**

Lunedì 6 giugno 2016, ore 20.30/22.00
Cinema Massimo, Sala Uno - Torino

Serata inaugurale ricca di ospiti al Cinema Massimo per la rassegna **LABORATORIO ITALIA NOVANTA. 1985/2005: fotogrammi, parole e suoni dal sottosuolo del terzo millennio**, in programma a Torino da giugno a novembre 2016.

La rassegna, basata sul progetto di Domenico Mungo (scrittore, docente di Storia Sociale e Letteratura Contemporanea e giornalista) si propone di ricostruire storiograficamente, artisticamente, linguisticamente e antropologicamente la storia sociale, culturale, politica e musicale di Torino, colpita duramente dalla crisi industriale ma da sempre fucina di idee e pensieri contro/culturali, e attraverso di essa della trasformazione non solo della città stessa ma dell'Italia intera. Una trasformazione che ha prodotto ciò che oggi è la scena culturale, artistica e sociale italiana e che tale rassegna si propone di approfondire.

Alla presenza di numerosi ospiti protagonisti della scena artistica musicale torinese - solo per citarne alcuni Cristiano Godano e Max Casacci - **Domenico Mungo** accompagnato da **Gianni Maroccolo**, **Antonio Aiazzi** e **Davide Ferrario** presentano la serata inaugurale della rassegna **LABORATORIO ITALIA NOVANTA**.

Si inizia alle ore 20.30 con ***Il salotto di Italia Novanta*** dove le proiezioni di alcuni estratti del film ***Tutti giù per Terra*** di **Davide Ferrario** saranno sonorizzate dal vivo da **Duel90** (Ronny Taylor, Zyp, special guest), vincitori delle più recenti edizioni di Pagella Non Solo Rock. Il ***Duel soundtrack*** sarà diretto e condotto da **Mauro Gurlino**, in arte MAO, e da **Domenico Mungo**.

Alle ore 22.00 proiezione integrale del film di **Davide Ferrario**, che racconta la Torino di fine millennio colpita duramente dalla crisi industriale e presentato al pubblico dallo stesso regista. Biglietto unico euro 5.

Il 7 giugno, alle ore 21.00 presso il Teatro Carignano si terrà invece il concerto di **Gianni Maroccolo** dal titolo ***Nulla è andato perso***. Forte di una gloriosa carriera artistica ultra trentennale, Gianni Maroccolo, per la prima volta affronta un importante progetto a suo nome collocandosi al "centro" del palco. ***Nulla è andato perso*** è un viaggio nel viaggio: da Via de Bardi 32, la storica cantina fiorentina dei Litfiba dove tutto ebbe inizio fino a vdb23, l'ultimo lavoro condiviso con il compianto Claudio Rocchi.

Tutte le info sulla pagina Facebook "Laboratorio Italia Novanta".

La rassegna di eventi prevede una serie di concerti, convegni universitari, reading, cineforum e monografie con proiezioni tematiche e/o inedite di film/documentari, incontri con autori ed esperti, spettacoli musicali, installazioni e mostre.